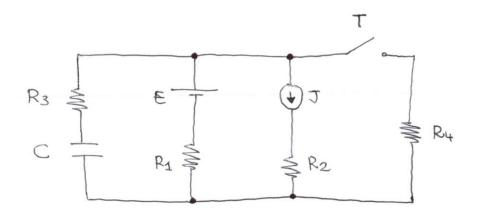
COMPITO ELETTROTECNICA 03-10-2017

Allievo	Matricola:
Corso di Laurea:	

Esercizio 1:

Il circuito rappresentato è a regime. Determinare l'andamento temporale della tensione ai capi del condensatore C dopo la chiusura del tasto T. Concluso il transitorio, determinare la potenza erogata dal generatore reale $E-R_1$ e la tensione ai capi del generatore ideale di corrente J.

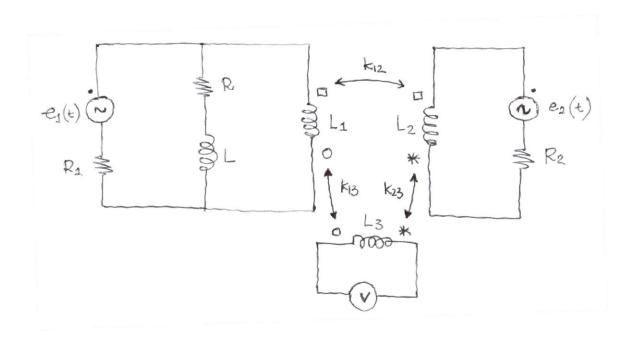
$$E=5~{
m V},~J=0.5~{
m A},~R_1=1~\Omega,~R_2=2~\Omega,~R_3=3~\Omega,~R_4=10~\Omega,~C=10~\mu{
m F}.$$



Esercizio 2:

Dato il circuito in figura, determinare la tensione letta dal voltmetro ideale V.

$$e_1(t)=10\sqrt{2}\sin\left(\omega t+\frac{\pi}{3}\right)$$
 V, $e_2(t)=4\sqrt{2}\cos\left(\omega t+\frac{\pi}{3}\right)$ V, $\omega=100$ rad/sec, $R=2$ Ω , $R_1=R_2=1$ Ω , $L=L_1=10$ mH, $L_2=20$ mH, $L_3=40$ mH, $k_{12}=0.4$, $k_{13}=k_{23}=0.5$.



L'andamente temporale della tennione ai capi del condensatore è $V_c(t) = V_c(0) e^{-t/t} + V_c(\infty)(s-e^{-t/t})$

in cui $V_{c}(0)$ è la teurione ai capi di C prima della chiusula del test, $V_{c}(\infty)$ è la teurione alla fine del trauritario, T = RegC è la costante di tempo del trausitorio, che dipende dalla resistenza vista da C dopo la chiusura del tasto.

Prima che T si chiuda, il circuito è a regime, come indicato dal testo, per cui C n' comporte da circuito apeito:

$$R_{3} = \frac{1}{\sqrt{1 + 6}}$$

$$V_{c}(0)$$

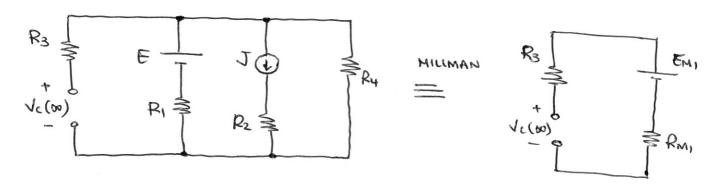
$$R_{1} = \frac{1}{\sqrt{1 + 6}}$$

$$V_{c}(0) = E_{M} = \frac{\frac{1}{\sqrt{1 + 6}}}{\frac{1}{\sqrt{1 + 6}}}$$

$$R_{2} = \frac{1}{\sqrt{1 + 6}}$$

$$V_{c}(0) = E_{M} = \frac{\frac{1}{\sqrt{1 + 6}}}{\frac{1}{\sqrt{1 + 6}}}$$

Dopo le chiusurs del taste T, concluso il trausitorio, C si comporte movamente de c.a.:



$$V_c(\infty) = E_{M_i} = \frac{E}{R_i} - J$$

$$\frac{1}{R_i} + \frac{1}{R_4}$$

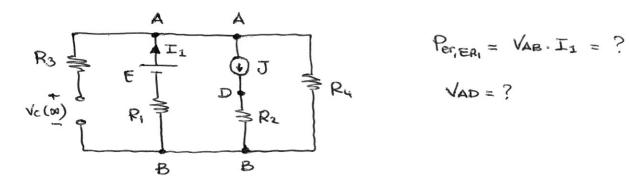
Chiuso il tasto T, il condensatore vede una resistenza secondo la rete:

$$R_3 \rightleftharpoons R_1 \rightleftharpoons R_2$$

$$R_4 \rightleftharpoons R_2$$

Quindi abbiamo tutti i valori per esprimere ve (+).

- Per determinare la potenza erogata de E-R1 e la terrione ai capi di J. concluso il triusitorio, possiamo fare riferimento al circuito rappresentato per determinare Vc(00):



- Pisultar VAB = Vc (00) (su R3 non score corrente)
- Dalla I. di Ohn generalizzata VAB = E-RII, abbiamo

$$I_1 = \frac{E - V_{AB}}{R_1}$$

e quind' proviamo determinate

Inoltre, VAB = VAD + VDB e VDB = R2.3, da cui colcoliamo VAD = VAB - RZJ.

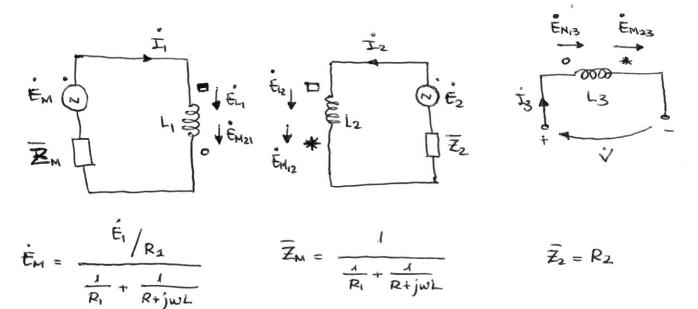
Es. 2

Per la risolvatione dell'esercizio è apportuno parsone al donino dei fisori $e_1(t) = 10\sqrt{2} \sin\left(\omega t + \frac{\pi}{3}\right)$ \Longrightarrow $E_1 = 10\cos\frac{\pi}{3} + j \cdot 10\sin\frac{\pi}{3}$

P2(t) = 4√2 cos (wt+ π) = 4√2 sin (wt+ π+ π) = E2 = 4 cos 5π+ j4sin 5π

I coefficienti di mutua degli accoppiamenti sono:

Applicande moltre Millman tra i due rani un parallelo a simistra, il circuito divente:



le voltmetro è rideale quindi si compette de circuito aperto. Esso misura il valore efficace di V.

Su la ciè la mutua di la e Lz ma non autoinduzione. Su la e Lz non ciè la mutua dovuta a la peiche I3=0.

$$\dot{\epsilon}_{L_1} = -j\omega L_1 I_1$$
; $\dot{\epsilon}_{L_2} = -j\omega L_2 I_2$; $\dot{\epsilon}_{M_{12}} = -j\omega M_{12} I_1$; $\dot{\epsilon}_{M_{23}} = -j\omega M_{23} I_2$; $\dot{\epsilon}_{M_{13}} = +j\omega M_{13} I_1$; $\dot{\epsilon}_{M_{23}} = -j\omega M_{23} I_2$

Risulta: V = - Emi3 - Em23 = - jwMi3 I1 + jwM23 I2

Dobbiamo quindi determinare Ii e Iz dal sistema di
equazioni alle maglie:

$$\begin{cases} E_M + E_{L_1} + E_{M_{21}} = Z_M I_1 \\ E_2 + E_{L_1} + E_{M_{12}} = \overline{Z_2} I_2 \end{cases} \Rightarrow \begin{cases} E_M - j w L_1 I_1 - j w M_{21} I_2 = \overline{Z_M} I_1 \\ E_2 - j w L_2 I_2 - j w M_{12} I_1 = \overline{Z_2} I_2 \end{cases}$$

R'solto il sistema e calcoleti i fasci di Ine II,

posso determinare il fasore di V. Infine il voltmetro

indice il valore efficace della terrione, a'oè il modulo del

fasore V.